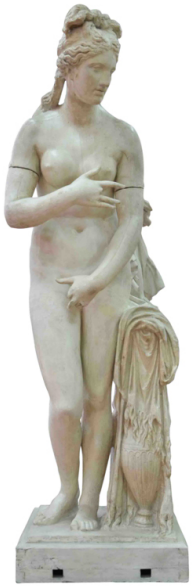


ID Samira: 273451
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: LC-00151
Contenitore: Raccolte artistiche didattiche dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Venturi" e Galleria delle Statue
Numero di catalogo generale: GS000051
Oggetto: calco
Soggetto: Afrodite

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	GS000051
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	calco
OGTT	Tipologia oggetto	scultura a tutto tondo
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Afrodite
SGTT	Titolo	Venere capitolina
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Raccolte artistiche didattiche dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Venturi" e Galleria delle Statue

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	sede centrale: via dei Servi 21; sede storica: via Belle Arti 16
RO	RAPPORTO	
ROF	RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE	
ROFF	Stadio opera	calco
ROFS	Soggetto opera finale / originale	Venere capitolina
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTZS	Frazione di secolo	prima metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1800
DTSF	A	1849
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito italiano
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	gesso/ calco
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	176
MISL	Larghezza	55
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESS	Indicazioni sul soggetto	calco raffigurante Venere derivato dall'originale in marmo di età romana dei Musei Capitolini, a sua volta copia di una precedente opera greca in bronzo. Venere è nuda, si appresta a fare il bagno o è appena uscita dall'acqua, ha una posa raccolta, leggermente protesa in avanti nell'atto di coprirsi con le mani e le braccia il petto e il pube. La gamba destra è flessa, la sinistra è portante. Il capo è piegato verso sinistra, come sorpresa da un rumore o da un osservatore, presenta una capigliatura complicato con un nodo alto a "a fiocco" e ciocche che ricadono sulle spalle. Accanto a sé ha un panno ed un'anfora.
NSC	Notizie storico-critiche	la statua in marmo da cui deriva il calco fu rinvenuta a Roma, nei giardini appartenuti agli Stazi, presso la Basilica di S. Vitale, durante il pontificato di Clemente X (1660-76). Papa Benedetto XIV comperò la statua dalla famiglia Stazi nel 1752, facendone poi dono al Museo Capitolino. Durante l'era napoleonica fu portata a Parigi da cui fece ritorno nel 1816. La scultura è una copia romana forse dell'epoca degli Antonini (II sec. d. C.), da originale greco ellenistico del II sec. a.C. ispirata all'Afrodite Cnidia di Prassitele (IV sec. a. C.), del tipo detto della "Venere pudica", ed era probabilmente destinata ad un complesso termale imperiale. Il calco è menzionato nella "Nota delle Statue ed Ornati che sono venuti nella Accademia dopo che vi è il Sig. Direttore e Prof.re Giuseppe Pisani", elenco stilato presumibilmente alla fine della carriera del Pisani (1839), che include gessi di famose sculture antiche acquisiti dall' Accademia a partire dagli inizi dell'Ottocento. Inoltre compare nell' "Inventario generale dei mobili ed oggetti appartenenti alla R. Accademia Modenese delle Belle Arti ed esistenti al 31 Dicembre 1866", con il numero 2839 (Sala delle adunanze)
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ	Nome file	

FNT	FONTI E DOCUMENTI	
FNTP	Tipo	fonte archivistica
FNTT	Denominazione	"Nota delle Statue ed Ornati che sono venuti nella Accademia dopo che vi è il Sig. Direttore e Prof.re Giuseppe Pisani"

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2023
CMPN	Nome	Malagoli M.